



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 392 della seduta del 30 luglio 2024.**

**Oggetto:** L.R.27/85 “Norme per l'attuazione del diritto allo studio.”. Art. 9, lettera h) (Attività svolte direttamente dalla Regione). Atto di indirizzo.

**Assessore Proponente:** Maria Stefania Caracciolo firmato Maria Stefania Caracciolo

**Relatore (se diverso dal proponente):** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

**Dirigente Generale:** Maria Francesca Gatto firmato Maria Francesca Gatto

**Dirigente di Settore:** Anna Perani firmato Anna Perani

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1</b>	<b>ROBERTO OCCHIUTO</b>	<b>Presidente</b>	X	
<b>2</b>	<b>FILIPPO PIETROPAOLO</b>	<b>Vice Presidente</b>	X	
<b>3</b>	<b>GIOVANNI CALABRESE</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>4</b>	<b>CATERINA CAPPONI</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>5</b>	<b>MARIA STEFANIA CARACCILO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>6</b>	<b>GIANLUCA GALLO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>7</b>	<b>MARCELLO MINENNA</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>8</b>	<b>ROSARIO VARI'</b>	<b>Componente</b>	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. \_\_\_/\_\_\_ allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze  
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento  
con nota n° F.TO FILIPPO DE CELLO del \_\_\_\_\_

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI

- la L.R. 8 maggio 1985, n. 27 “Norme per l'attuazione del diritto allo studio” e ss.mm.ii.;
- il DPR n.275/1999 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’articolo 21 della legge 59/97”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione M4 – Componente C1 – “Istruzione e ricerca” che mira a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali nonché i processi per l’innovazione e il trasferimento tecnologico;
- la legge n. 107/2015 (c.d. Buona Scuola) ed il Piano Nazionale Scuola Digitale, pilastro fondamentale della predetta legge;
- l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità;
- l’Agenda Digitale Europea e Politiche di Coesione 2021 – 2027;
- le Linee Guida per la Crescita Digitale della Regione Calabria 2022-2025;

**PREMESSO** che la Regione Calabria persegue gli obiettivi di crescita digitale e promuove attività di indirizzo coerenti con la normativa internazionale, europea, nazionale e, con particolare riferimento all’istruzione, sostiene azioni mirate a:

- a) innalzare le competenze chiave tra cui quelle digitali;
- b) diffondere metodologie didattiche innovative/laboratoriali e qualificare l’offerta formativa;
- c) contrastare la dispersione scolastica, le fragilità, la deprivazione territoriale e la povertà educativa;
- d) sostenere il merito.

### CONSIDERATO CHE

- con specifico riferimento all’acquisizione di competenze digitali la scuola è, potenzialmente, il più grande generatore di domanda di innovazione;
- l’educazione nell’era digitale rappresenta un’azione culturale che parte da un’idea innovativa di scuola, intesa come spazio aperto per l’apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che mette gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita;
- le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell’attività scolastica, contaminando, in primis, le attività orientate alla formazione e all’apprendimento con ricadute su tutti gli ambienti della scuola nonché sul territorio in generale;
- la promozione di strategie e metodologie innovative che in quanto tali sono in grado di motivare e coinvolgere i giovani, soprattutto di coloro che vivono in ambienti deprivati e disagiati socialmente e culturalmente e che rischiano di allontanarsi gradualmente dall’ambiente scolastico;

### RILEVATO CHE

- la legge n. 27/85 “Norme per il diritto allo studio” ha tra le sue finalità promuovere interventi idonei a rendere effettivo il diritto allo studio, favorendo il raccordo dello sviluppo della ricerca scientifica, culturale e dell’innovazione tecnologica al sistema formativo regionale;
- l’art.9 della legge regionale n. 27/85 rubricato “Attività svolte direttamente dalla Regione”, alla lettera h), prevede il sostegno a “*progetti di sperimentazione e di innovazione didattica, anche con riferimento alle nuove tecnologie educative e all’informatica (...)*”;

**RITENUTO** per quanto sopra, di riconoscere il merito di progetti di sperimentazione e di innovazione didattica promossi dalle istituzioni scolastiche e che si sono qualificati nell’ambito di competizioni nazionali e internazionali, promuovendone e sostenendone la partecipazione;

**RITENUTO** altresì necessario, in attuazione di quanto sopra di dare mandato al Dipartimento competente di predisporre gli atti necessari affinché si proceda alla ricognizione delle istituzioni scolastiche calabresi che si sono qualificate, nell’anno scolastico 2023/2024, in competizioni nazionali e internazionali, in ambito tecnologico ed informatico, finalizzata a sostenerne le spese di partecipazione.

## **PRESO ATTO**

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta, al momento, oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale in quanto trattasi di atto di indirizzo;

**SU PROPOSTA** dell'assessore competente a voti unanimi,

## **DELIBERA**

1. **DI DARE INDIRIZZO** al Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità di predisporre gli atti necessari affinché si proceda alla ricognizione delle istituzioni scolastiche calabresi che si sono qualificate, nell'anno scolastico 2023/2024, in competizioni nazionali e internazionali, in ambito tecnologico ed informatico, finalizzata a quantificare l'eventuale fabbisogno finanziario, al fine di sostenerne, anche in parte, le spese di partecipazione;
2. **DARE MANDATO** al competente Settore del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità di porre in essere tutte le attività finalizzate agli indirizzi programmatici della presente deliberazione;
3. **DARE MANDATO** al Dipartimento Economia e Finanze, una volta eseguita la ricognizione, di individuare le risorse finanziarie compatibilmente con le disponibilità di bilancio;
4. **DISPORRE**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Avv. Eugenia MONTILLA

**IL PRESIDENTE**  
f.to Dott. Roberto OCCHIUTO